

CONSORZIO C.I.S.A. 24

CAPITOLATO SPECIALE

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI PRESIDIO
"CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO
TIPO B PER DISABILI"**

INDICE

PRINCIPI GENERALI

DEFINIZIONI GENERALI

Art. 1. METODOLOGIA DEL SERVIZIO

Art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 4. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 5. DURATA

Art. 6. BASE D'ASTA

Art. 7. MODALITA' DI GARA

Art. 8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Art. 9. SUBAPPALTO

Art. 10. PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 11. CONTENUTO E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, CRITERI DI VALUTAZIONE

Art. 12. CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

Art. 13. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Art. 14. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Art. 15. ORARIO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI

Art. 16. PERSONALE

Art. 17. RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONI

Art. 18. REVISIONE DEI PREZZI

Art. 19. PAGAMENTI

Art. 20. VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Art. 21. DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

Art. 22. SANZIONI

Art. 23. CAUZIONE PROVVISORIA

Art. 24. CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 25. SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. 26. CONTROVERSIE

Art. 27 FLUSSI FINANZIARI

Art. 28. RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

CAPITOLATO SPECIALE

per l'affidamento mediante procedura aperta della gestione dei servizi socio-sanitari inerenti il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo tipo B per persone disabili (20 utenti) sito nel Comune di Recetto in Via Kennedy n. 6.

PRINCIPI GENERALI

Il Consorzio C.I.S.A. 24 con sede a Biandrate (NO) in Via G. Greppi n. 9 intende perseguire la concreta realizzazione delle politiche sociali in favore di soggetti disabili, secondo la programmazione prevista dal Piano di Zona e dalla relazione revisionale e programmatica a corredo del bilancio pluriennale 2010 – 2012.

Il Consorzio C.I.S.A. 24 è tenuto ad ottemperare alle vigenti disposizioni regionali inerenti l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento del presidio prima citato (rientrante nella classificazione indicata dall'allegato A) della D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129) che rinvia con riguardo ai requisiti organizzativi e gestionali alla D.G.R. 230-23699 del 22.12.1997.

Poiché le attività svolte nei confronti dell'utenza afferente complessivamente al Presidio pongono in primo piano la persona disabile, si ritiene essenziale:

- l'elaborazione del progetto individualizzato all'atto della presa in carico, indicante obiettivi, modalità e tempi di intervento;
- l'integrazione e/o il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sulle persone disabili che fruiscono del servizio;
- la flessibilità operativa, considerato che tutto il personale è impegnato, insieme, a garantire il soddisfacimento dei bisogni socio sanitari delle persone in carico;
- mantenere le capacità acquisite, sviluppare le capacità psicofisiche e migliorare la qualità della vita della persona con disabilità e del suo nucleo familiare, soddisfacendo i bisogni fondamentali, fisiologici, di sicurezza, affetto, senso di appartenenza, stima ed auto-realizzazione del disabile.

Nella elaborazione del progetto individualizzato, deve essere posta particolare attenzione alle esigenze relazionali e rispettata la dignità della persona, in tutti i suoi aspetti e diritti.

DEFINIZIONI GENERALI

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- a) **Consorzio C.I.S.A. 24.**: si intende il soggetto gestore delle funzioni socio assistenziali con sede a Biandrate (NO);
- b) **C.D.S.T.R.**: si intende il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo;
- c) **E.P.**: si intende l'abbreviazione di Educatore Professionale;

- d) **O.S.S.:** si intende l'abbreviazione di Operatore Socio-Sanitario;
- e) **U.V.H.:** Unità Valutativa Handicap (Commissione mista socio-sanitaria che valuta e definisce i bisogni assistenziali delle persone disabili);
- f) **P.E.I.:** Progetto Educativo Individualizzato
- g) **C.T.O.:** Coordinatore Tecnico Organizzativo della Ditta aggiudicataria

Art. 1 - METODOLOGIA DEL SERVIZIO

1. Al Consorzio compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi. Quanto sopra nel pieno rispetto dell'art. 1655 del C.C. e dell'art. 29 D.Lgs 10.09.2003 n. 276 circa il riconoscimento alla Ditta aggiudicataria dell'organizzazione e gestione dei mezzi e delle risorse umane nonché del rischio d'impresa.
2. Nell'ambito dell'assetto organizzativo e delle finalità generali indicate dal Consorzio, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'elaborazione, realizzazione e/o aggiornamento dei progetti educativi individualizzati per ciascuna persona ospitata nel Centro, indicando la metodologia che intende adottare. Inoltre dovrà essere promossa l'attività di sostegno e collaborazione con le famiglie delle persone ospitate per favorire il loro coinvolgimento nelle attività del Centro e la loro condivisione dei P.E.I.
Particolare rilevanza dovranno avere gli obiettivi relativi all'autonomia personale delle persone ospitate attraverso l'educazione agli atti necessari alla vita quotidiana, alle capacità espressive, di socializzazione e di manualità, in continuità con gli obiettivi già individuati per ciascuna di esse. Ai fini della realizzazione dei progetti individuali dovrà essere costante la collaborazione con il Responsabile C.I.S.A. del Centro e gli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali di riferimento per ogni persona ospitata, anche in occasioni di socializzazione di tipo ricreativo, culturale o sportivo e in occasione di inserimenti propedeutici al lavoro.
3. Il personale adibito allo svolgimento del Servizio dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dal responsabile dell'Impresa aggiudicataria per la gestione dell'appalto, individuato come Coordinatore Tecnico Organizzativo (C.T.O.)
4. Gli interventi a carico del Servizio richiedono una metodologia di lavoro interdisciplinare, con la conseguente capacità del singolo operatore di lavorare in équipe.
5. Gli Operatori della Ditta aggiudicataria dovranno collaborare con le figure professionali coinvolte/coinvolgibili nella predisposizione dei P.E.I., eseguendo lo

stesso per le parti di competenza e garantendo le necessarie informazioni di ritorno, tali da consentire l'eventuale riformulazione del progetto.

6. Il soggetto aggiudicatario, mediante i propri Operatori, è responsabile dell'applicazione dei piani di lavoro e del raggiungimento degli obiettivi previsti dai P.E.I.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi socio sanitari rivolti a n. 20 persone disabili frequentanti il Centro Diurno Socio Riabilitativo, sito a Recetto (NO) in Via Kennedy n. 6, comprensivo del servizio di somministrazione dei pasti.
2. L'immobile in cui ha sede il Presidio è di proprietà del Comune di Recetto ed è messo a disposizione del Consorzio C.I.S.A. 24. mediante apposito contratto di concessione.
3. La struttura, a valenza socio sanitaria, è in attesa di autorizzazione al funzionamento. Il Consorzio C.I.S.A. 24 procederà altresì a produrre istanza di accreditamento, ai sensi della D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129. Il servizio oggetto del presente appalto troverà avvio solo successivamente all'ottenimento della autorizzazione al suo funzionamento.
4. La struttura è in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 34-23400 del 9.12.1997.
5. Le prestazioni consistono in interventi educativi, sanitari, riabilitativi e di assistenza alla persona, secondo gli standard gestionali previsti dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997.
6. L'organizzazione dei 20 posti occupati da utenti frequentanti il C.D.S.T.R. ha come riferimento il sotto riportato standard gestionale (minutaggio giornaliero per ospite) indicato dalla D.G.R. n. 230/1997 per R.A.F. diurna di tipo B:
 - ✓ Infermiere Professionale 6 minuti, pari a n. 10 ore settimanali
 - ✓ Terapista riabilitazione 6 minuti pari a n. 10 ore settimanali
 - ✓ Educatore Professionale 48 minuti pari a n. 80 ore settimanali
 - ✓ Operatore Socio Sanitario 84 minuti pari a n. 140 ore settimanali
 - ✓ Consulente sanitario 2 minuti pari a n. 4 ore settimanali
 - ✓ Consulenti attività di animazione e recupero 6 minuti pari a n. 10 ore settimanali.

7. L'organizzazione del presidio deve garantire il sotto riportato complessivo standard gestionale settimanale:

<i>figure professionali</i>	<i>ore settimanali C.D.S.T.R.</i>
Infermiere Professionale	10
Terapista riabilitazione	10
Educatore Professionale	80
Operatore Socio Sanitario	140
Consulente sanitario	4
Consulenti attività di animazione e recupero	10

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il C.D.S.T.R. è un servizio destinato a disabili fisici, psichici o multidisabili, privi di adeguato supporto familiare.
2. La tipologia degli utenti inseriti nel C.D.S.T.R. – è prevalentemente individuata nei soggetti disabili adulti (con età compresa tra i 18 e i 64 anni) con residuali attitudini all'inserimento socio-lavorativo, necessitanti dunque di supporto socio sanitario per garantire un progetto individuale di mantenimento delle suddette potenzialità residue.
Possono essere accolte anche persone disabili di età inferiore ai 18 anni, in presenza di favorevole valutazione della necessità di intervento da parte della competente U.V.H.
Il Centro Diurno è una struttura flessibile, a cui gli utenti possono accedere con modalità ed orari diversificati, in base al progetto individualizzato calibrato sulle necessità delle singole persone disabili e validato dalla U.V.H. competente.
3. I posti occupati in regime di semiresidenzialità fanno riferimento alla tipologia R.A.F. diurna di tipo B), con i parametri indicati dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997.
4. Il progetto oggetto del presente appalto ha come obiettivo il raggiungimento del maggior livello possibile di autonomia personale delle persone disabili ammesse al

servizio, con l'offerta di specifici interventi integrati socio-sanitari, inseriti nella programmazione generale del servizio.

Tutti gli interventi, basati su una valutazione oggettiva fondata sulla diagnosi funzionale di ogni utente, vengono attuati previa la stesura del Progetto Individualizzato.

5. Il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo accoglie n. 20 disabili con apertura dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali) dalle ore 09.00 alle ore 17.00.
6. Con riguardo agli standard gestionali minimi previsti dalla D.G.R. 230-23699 del 22.12.1997 per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto si rimanda a quanto specificato nell'articolo precedente, al comma 7).
7. Il Consorzio garantisce la presenza del Responsabile del Presidio, secondo requisiti, criteri e tempi previsti dalla D.G.R. n. 35-9199 del 14.07.2008, che:
 - verifica il rispetto del Progetto definito dall'Impresa relativo al presente capitolato;
 - applica le penali di cui al successivo art. 22, con riferimento ad eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente Capitolato e al progetto predisposto dall'Impresa;
 - vigila sul corretto utilizzo degli arredi/attrezzature di cui il presidio è dotato;
 - tiene aggiornato il registro delle presenze degli utenti e ne trasmette mensilmente copia all'Ufficio Consortile competente per l'emissione delle fatture;
 - vigila sulla corretta tenuta delle cartelle personali degli utenti;
 - risponde della complessiva attività del Presidio agli organi preposti alla vigilanza;
 - vigila sul corretto utilizzo di personale in rapporto alla presenza effettiva degli utenti.

Art. 4 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'Appaltatore deve assicurare le sotto indicate prestazioni:
 - a) ATTIVITA' EDUCATIVA c/o il C.D.S.T.R.: n. 80 ore settimanali per 52 settimane (tot. annuo n. 4.160 ore) per la predisposizione del P.E.I. e la sua realizzazione.
Al personale educativo è richiesto di:
 - definire il progetto individualizzato in collaborazione con le altre figure professionali;
 - realizzare i progetti individualizzati dei singoli utenti, procedere alla loro verifica, con l'aggiornamento periodico della cartella personale dell'utente;
 - coinvolgere le famiglie nel percorso educativo;

- raccogliere, mediante l'osservazione sugli utenti, tutti gli elementi utili alla programmazione delle attività.
- b) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE: c/o il C.D.S.T.R.: 10 ore settimanali di animazione per 52 settimane (tot. annuo n. 520 ore complessive) che assicurano l'attività di animazione utile al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto.
- c) PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TUTELARE: c/o il C.D.S.T.R.: n. 140 ore settimanali per 52 settimane annue (tot. n. 7.280 ore complessive) che assicurano l'attività di assistenza utile al raggiungimento degli obiettivi definiti nel P.I.
Il Servizio dovrà riguardare, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:
- cura dell'igiene personale e vestizione;
 - aiuto nella somministrazione dei pasti e/o nell'assunzione dei cibi e per la preparazione di colazione e merenda;
 - mobilitazione delle persone con difficoltà nella deambulazione;
 - assistenza per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere;
 - interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli ospiti e collaborazione con il personale educativo nella realizzazione del progetto;
 - trasporto e accompagnamento dell'ospite residenziale ad attività esterne al Presidio;
 - attività correlate a quelle precedentemente elencate.
- d) INTERVENTI SANITARI E RIABILITATIVI: presso il C.D.S.T.R. devono inoltre essere assicurate le prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e di consulenza sanitaria, nella misura di seguito specificata:
- d.1) prestazioni infermieristiche per n. 10 ore settimanali (tot. annuo ore n. 520) che garantiscono le prestazioni infermieristiche necessarie agli utenti, la tenuta della cartella personale per quanto riguarda la parte infermieristica e tutte le mansioni organizzative pertinenti.
- d.2) consulenza sanitaria per n. ore 4 settimanali (tot. annuo ore n. 208) che garantisce:
- visita annuale e controlli periodici agli utenti del Presidio con prescrizione di eventuali attività riabilitative/motorie, loro valutazione ed aggiornamento;
 - tenuta della cartella sanitaria personale di ogni utente ammesso.
- d.3) terapia della riabilitazione per n. 10 ore settimanali (tot. annuo ore n. 520) che garantisce:
- gli interventi riabilitativi prescritti dal medico del Presidio o da eventuali specialisti;

- la collaborazione con gli Educatori che effettuano attività di tipo motorio a favore degli utenti;
- la tenuta della cartella personale per quanto riguarda la parte riabilitativa.

Il numero di settimane indicate nel presente articolo sono da intendersi come massime effettuabili.

2. L'orario del personale deve essere articolato in modo tale da garantire e comprendere un monte ore da dedicare alla programmazione, verifica e supervisione, con cadenza periodica. Il responsabile dei servizi incaricato per il presente appalto (Coordinatore Tecnico Operativo) dovrà comunicare al Responsabile del Presidio individuato dal Consorzio il calendario annuale adottato per questa attività.

3. L'appaltatore deve garantire il coordinamento delle diverse attività oggetto dell'appalto tramite il proprio Coordinatore Tecnico Organizzativo (C.T.O.) che:

- risponde della programmazione delle attività, della loro organizzazione interna e del loro coordinamento;
- risponde del coordinamento e dell'organizzazione del personale e del suo utilizzo in rapporto alla effettiva presenza degli utenti;
- predispone annualmente due relazioni dettagliate, riguardanti la previsione e la rendicontazione della operatività dei servizi appaltati;
- comunica giornalmente alla Ditta che provvede alla fornitura dei pasti il numero degli utenti presenti e la necessità di eventuali diete.

Il Coordinatore Tecnico Organizzativo dovrà garantire alla Amministrazione Consortile la propria reperibilità telefonica di servizio, anche mobile.

4. L'Appaltatore deve garantire le prestazioni e le attività descritte nei precedenti paragrafi 1) e 3) tramite personale dotato di idonei titoli di studio e/o di abilitazione e di iscrizione agli Albi Professionali, ove previsto. In sede di progetto/offerta la ditta appaltatrice dovrà inoltre indicare le referenze delle figure professionali che intende impiegare e documentare la loro esperienza lavorativa nell'area della disabilità per un periodo non inferiore ai due anni.

5. Il trasporto degli utenti presso il Centro Diurno sarà realizzato dal Consorzio C.I.S.A. 24.

6. Il servizio oggetto dell'appalto dovrà prevedere il servizio di fornitura e somministrazione di pasti veicolati a favore degli utenti e degli operatori presenti quotidianamente in struttura. L'importo a base d'asta è quantificato su base teorica prevedendo la fornitura di n. 20 pasti al giorno per cinque giorni a settimana per 52 settimane. Il pagamento del corrispettivo per il servizio di somministrazione dei pasti sarà effettuato tuttavia in corrispondenza dei pasti effettivamente forniti, che dovrà risultare da apposita distinta da allegare alla fattura mensile

7. In caso di impiego di volontari da parte della Ditta aggiudicataria, dovrà esserne informata l'Amministrazione Consortile. In nessun caso le prestazioni dei volontari possono essere utilizzate in maniera sostitutiva al personale indicato nei precedenti paragrafi 1) e 3). L'impresa aggiudicataria dovrà altresì favorire l'attività di tirocinio di allievi dei corsi socio-sanitari organizzati da Enti convenzionati con il Consorzio.

8. Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto, aumenti o diminuzioni delle prestazioni, senza che l'Impresa Appaltatrice possa avanzare diritti di maggiori compensi.

9. In caso di estensione dell'appalto i costi orari dei servizi pertinenti non dovranno discostarsi da quelli offerti in sede di aggiudicazione.

10. Il Consorzio si riserva di utilizzare, per lo svolgimento del servizio, proprio personale dipendente, educatori e operatori socio sanitari, per le attività di laboratorio, con conseguente riduzione del numero di ore da effettuare nell'ambito dell'appalto

Art. 5 – DURATA

1. La durata del presente appalto è fissata in anni tre, a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio, con possibilità di rinnovo per altri tre anni, ai sensi dell'art. 57 del Codice degli Appalti - D.L.vo n.163/2006, comma 5-lettera b).

2. Entro 12 mesi dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, il Consorzio valuterà la qualità del servizio fornito e il rispetto delle norme contrattuali e delle norme vigenti (CCNL, norme sulla sicurezza, ecc.).

3. Nel caso di esito negativo della valutazione ne verrà data comunicazione all'impresa che sarà diffidata a regolarizzare la propria posizione entro 30 giorni.

Qualora l'Impresa resti inadempiente, la stazione appaltante potrà rescindere il contratto senza che l'impresa abbia titolo a risarcimento alcuno.

In questo caso si procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 6 - BASE D'ASTA

1. L'importo a base d'asta, tenuto conto dell'art. 57 del Codice degli Appalti-D.L.vo n. 163/2006, comma 5-lettera b), è stabilito in euro 1.095.720,00 IVA esclusa ove dovuta (al netto di euro 18.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per il periodo di tre anni, più i tre anni dell'eventuale rinnovo per un totale pertanto di euro 2.191.440,00 oltre ad euro 36.000 per oneri per la sicurezza. L'importo a base d'asta comprende i costi relativi ai servizi indicati ai commi 1 e 6 dell'art. 4 del presente capitolato.

L'importo a base d'asta di euro 1.095.720,00 al netto dell'IVA come sopra indicato è così derivante:

Tipologia servizio	Prezzo annuo	Prezzo su base triennale	Prezzo per anni sei in caso di proroga
Servizio di gestione socio sanitaria Presidio Centro Diurno comprensivo di materiali di consumo e attività collaterali	€ 333.000,00	€ 999.000,00	€ 1.998.000,00
Servizio mensa: n. 20 pasti presunti giornalieri x euro 6,20 pasto comprensivo di scodellamento	€ 32.240,00	€ 96.720,00	€ 193.440,00
Totale	€ 365.240,00	€ 1.095.720,00	€ 2.191.440,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00	€ 18.000,00	€ 36.000,00

Il prezzo del servizio di gestione del presidio è da intendersi comprensivo dei costi per materiali di consumo per le attività didattiche e di laboratorio e per attività collaterali. I suddetti costi dovranno essere indicati dall'offerente con le modalità indicate nell'art. 11 comma 2 del presente capitolato.

Art. 7 - MODALITA' DI GARA

1. Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

2. L'Amministrazione Consortile si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Art. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Possono partecipare alla presente gara: imprese singole, imprese raggruppate, consorzi di imprese, cooperative a r.l. e cooperative sociali, consorzi di cooperative, consorzi stabili, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare si richiama quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari.

Art. 9 – SUBAPPALTO

1. E' fatto divieto all'affidatario del servizio di cedere l'esecuzione dell'attività oggetto del presente contratto, pena la immediata risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di eventuali danni. La ditta non potrà subappaltare alcuna parte del servizio, fatta esclusione per il servizio di somministrazione pasti.

Art. 10 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. I concorrenti che intendono partecipare alla gara sono tenuti ad effettuare un sopralluogo presso la sede del presidio, da attestare con certificato di avvenuto sopralluogo datato e firmato dal Responsabile del Servizio competente o suo delegato.

2. Per partecipare alla gara, i soggetti in possesso dei requisiti devono far pervenire a: Consorzio C.I.S.A. 24, Via Giulio Greppi n. 9 28061 Biandrate (NO), entro le ore 12.00 del giorno fissato nel Bando di gara, **pena la non ammissione alla gara**, il plico dell'offerta chiuso con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'offerente e la dicitura "**NON APRIRE - Offerta per Consorzio C.I.S.A. 24 – Appalto Servizi socio-sanitari Presidio Socio Terapeutico Riabilitativo tipo B per disabili di Recetto**".

3. Le modalità di invio sono a libera scelta. Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo - anche di forza maggiore - il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

4. Al fine dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta farà fede unicamente la data di ricevimento apposta dall'Ufficio Protocollo del Consorzio sul plico dell'offerta.

5. Il plico dell'offerta deve contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse, sigillate e firmate sul lembo di chiusura con le seguenti diciture apposte sulle buste:

- **BUSTA 1: "Offerta per Consorzio C.I.S.A. 24 - Appalto Servizi socio-sanitari Presidio Socio Terapeutico Riabilitativo tipo B per disabili di Recetto - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.

Deve essere inclusa l'attestazione di avvenuto sopralluogo presso il Presidio sito in Via Kennedy n. 6 a Recetto, pena l'esclusione dalla gara.

- **BUSTA 2:** *"Offerta per Consorzio C.I.S.A. 24 - Appalto Servizi socio-sanitari Presidio Socio Terapeutico Riabilitativo tipo B per disabili di Recetto - PROGETTO TECNICO"*
- **BUSTA 3:** *"Offerta per Consorzio C.I.S.A. 24 - Appalto Servizi socio-sanitari Presidio Socio Terapeutico Riabilitativo tipo B per disabili di Recetto - OFFERTA ECONOMICA"*.

6. Le disposizioni inerenti ai requisiti e alla modalità di partecipazione alla gara sono contenute nella versione integrale del Bando di gara, a cui si rinvia.

Art. 11 - CONTENUTO E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, CRITERI DI VALUTAZIONE

1. L'offerta deve contenere:

- a) progetto tecnico, in busta 2, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 70 punti
- b) offerta economica, in busta 3, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

2. Il **progetto tecnico** complessivo dovrà dettagliare il contenuto e l'organizzazione delle sotto indicate attività da realizzarsi presso il presidio socio terapeutico:

- a. progetto attività educative
- b. progetto attività assistenziali
- c. progetto attività di animazione
- d. progetto attività sanitarie e riabilitative.

3. Il progetto tecnico dovrà prevedere ed evidenziare chiaramente, al suo interno, il valore economico della spesa massima prevista per costi di materiale di consumo per attività didattiche, di laboratorio e attività collaterali. Il prezzo di aggiudicazione relativo alla tipologia del servizio "gestione socio-sanitaria del presidio Centro Diurno" sarà in sede contrattuale incorporato dal prezzo complessivo offerto e fatturato a parte previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, entro il limite massimo del valore indicato nel progetto tecnico.

4. Dopo il primo anno di esercizio il Consorzio si riserva la possibilità di rivedere il valore economico previsto per costi di materiale di consumo, per attività didattiche, di laboratorio e attività collaterali.

5. Si intendono criteri qualitativi del progetto (in quanto determinanti per lo sviluppo e il mantenimento del benessere delle persone ospitate nel Centro e per l'efficacia dell'azione riabilitativa) la garanzia di continuità e di formazione professionale del personale impiegato. Il soggetto aggiudicatario dovrà indicare nel progetto attraverso quali disposizioni intende perseguire l'obiettivo di ridurre al minimo i cambi di personale e le

modalità operative con cui intende favorire la formazione e l'integrazione delle figure professionali. La relazione e la comunicazione con i familiari andranno curate con continuità. Per favorire la costruzione della dimensione del lavoro di gruppo sarà inoltre importante tenere costantemente presente il clima emotivo e relazionale del Centro. L'operato del Coordinatore del Servizio sarà pertanto finalizzato alla costruzione di un buon clima. In questo obiettivo saranno impiegati tutti gli operatori, sia negli scambi personali che nel lavoro di gruppo. I gruppi di lavoro tra operatori dovranno essere considerati come strumento di formazione permanente in itinere e come momento di confronto e integrazione fra le conoscenze e le competenze professionali diverse. Il modello professionale dovrà essere in grado di esprimere una forte flessibilità ed adattabilità alle diverse condizioni delle persone ospitate nel Centro e ai cambiamenti nel tempo dei bisogni del singolo, oltre a perseguire una sistematica integrazione operativa professionale tra tutte le figure, avvalendosi della collaborazione del Coordinatore.

6. Per l'attribuzione del punteggio del progetto tecnico verranno utilizzati i seguenti **criteri di valutazione**:

- | | |
|---|------------------------|
| a) organizzazione delle attività educative e materiali forniti | <i>fino a 20 punti</i> |
| b) organizzazione delle attività assistenziali | <i>fino a 15 punti</i> |
| c) organizzazione delle attività di animazione e materiali forniti | <i>fino a 5 punti</i> |
| d) organizzazione degli interventi e delle prestazioni sanitarie e riabilitative | <i>fino a 10 punti</i> |
| e) strategia per il contenimento del turn-over sulle prestazioni erogate relative all'art. 4, lettere a) e c) | <i>fino a 10 punti</i> |
| f) programma annuale di formazione/aggiornamento e supervisione del personale e di supporto psicologico | <i>fino a 5 punti</i> |
| g) servizio di somministrazione pasti | <i>fino a 5 punti</i> |

7. La Commissione di gara valuterà il progetto tecnico complessivo, secondo i criteri e sub-criteri descritti in tabella, con specifico riferimento ai criteri di valutazione sopra indicati e attribuirà per ciascun criterio il punteggio nell'ambito delle aree indicate.

Criteri	Punteggio		Sub-criteri
a) organizzazione delle attività educative e materiali di consumo forniti fino a 20 punti	inidoneo	da 0 a 5 punti	Il progetto deve essere caratterizzato da concretezza e adeguatezza rispetto alla tipicità della struttura, tenuto conto della tipologia degli utenti. Saranno considerati, quali elementi di maggiore qualità progettuale: - la presenza di attività differenziate (da svolgersi anche all'esterno) che si coordinano con le risorse presenti sul territorio - la chiara e completa esplicitazione del sistema di programmazione, documentazione e valutazione dei Progetti Individualizzati, secondo le indicazioni dell'allegato B – sezione strutture residenziali e semiresidenziali socio sanitarie per disabili – punto 6/D della DGR 14.9.2009, n. 25-12129 relativa all'accreditamento.
	sufficiente	da 6 a 8 punti	
	discreto	da 9 a 12 punti	
	Buono	da 13 a 16 punti	
	Ottimo	da 17 a 20 punti	
b) organizzazione delle attività assistenziali fino a 15 punti	inidoneo	da 0 a 2 punti	Il progetto deve essere caratterizzato da concretezza e adeguatezza, tenuto conto della tipologia degli utenti e della necessità di raggiungimento degli obiettivi definiti nel P.A.I., da integrare con il Progetto individuale.
	sufficiente	da 3 a 5 punti	
	discreto	da 6 a 9 punti	
	buono	da 10 a 12 punti	

	ottimo	da 13 a 15 punti	Sarà considerato quale elemento di maggiore qualità progettuale la chiara e completa esplicitazione dell'integrazione della attività assistenziale nel sistema di programmazione, documentazione e valutazione prevista dall'allegato B – sezione strutture residenziali e semiresidenziali socio sanitarie per disabili – punto 6/D della DGR 14.9.2009, n. 25-12129 relativa all'accreditamento.
c) organizzazione delle attività di animazione e materiali forniti fino a 5 punti	inidoneo	da 0 a 1 punto	Il progetto deve essere caratterizzato da concretezza e adeguatezza, con riferimento alla tipologia degli utenti. Saranno considerati, quali elementi di maggiore qualità i progetti che: - dimostrano integrazione con le attività educative, per il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni ospite - promuovono l'integrazione del Presidio all'interno del territorio consortile, nella prospettiva di un lavoro di rete con le Agenzie e le Associazioni di volontariato attive.
	sufficiente	2 punti	
	discreto	3 punti	
	buono	4 punti	
	ottimo	5 punti	
d) organizzazione degli interventi e delle prestazioni sanitarie e riabilitative fino a 10 punti	inidoneo	da 0 a 2 punti	L'organizzazione deve dimostrare efficacia ed efficienza nello svolgimento degli interventi e delle prestazioni. Saranno considerati, quali elementi di maggiore qualità, i progetti che dimostrano capacità di integrazione tra le diverse figure professionali e la copertura giornaliera.
	sufficiente	da 3 a 4 punti	
	discreto	da 5 a 6 punti	
	buono	da 7 a 8 punti	
	ottimo	da 9 a 10 punti	
e) strategia per il contenimento del turn-over sulle prestazioni erogate relative all'art. 4, lettere a) e c) e maggiorazioni retributive ex art. 16 comma	inidoneo	da 0 a 2 punti	Le strategie devono essere descritte in modo concreto, con l'esplicitazione delle azioni organizzative e delle politiche sul personale adottate al fine di favorire la continuità e la qualità
	sufficiente	da 3 a 4 punti	
	discreto	da 5 a 6 punti	

13 fino a 10 punti	buono	da 7 a 8 punti	delle prestazioni. Le maggiorazioni retributive dovranno essere indicate nel progetto tecnico. Indicare la copertura oraria del servizio con relativi turni del personale impiegato.
	ottimo	da 9 a 10 punti	
f) programma annuale di formazione/aggiornamento e supervisione del personale e di supporto psicologico fino a 5 punti	inidoneo	da 0 a 1 punto	Il sistema di qualificazione del personale deve dimostrare coerenza con i bisogni formativi del personale in funzione degli obiettivi del servizio. Saranno considerati, quali elementi di maggiore qualità, i progetti che esplicitano con chiarezza: - i contenuti del programma annuale, secondo le indicazioni dell'allegato B – sezione strutture residenziali e semiresidenziali socio sanitarie per disabili – punto 4/D della DGR 14.9.2009, n. 25-12129 relativa all'accreditamento - il programma delle attività di supporto psicologico a favore del personale e degli utenti
	sufficiente	2 punti	
	discreto	3 punti	
	buono	4 punti	
	ottimo	5 punti	
g) servizio di somministrazione pasti fino a 5 punti	inidoneo	da 0 a 1 punto	Dovranno essere indicate le modalità di organizzazione del servizio, l'indicazione del centro di cottura, l'indicazione degli automezzi che saranno utilizzati, le caratteristiche principali del menu.
	sufficiente	2 punti	
	discreto	3 punti	
	buono	4 punti	
	ottimo	5 punti	

8. Il punteggio da assegnare alle singole offerte sarà espresso in modo collegiale e saranno esclusi i concorrenti che non avranno ottenuto un punteggio complessivo per il progetto tecnico di almeno 21/70. Saranno altresì esclusi i concorrenti che conseguiranno un giudizio di inidoneità anche per un solo criterio di valutazione.

9. L'attribuzione anche di una sola inidoneità comporterà la non ammissione all'apertura della busta contenente l'offerta economica, anche se il concorrente abbia conseguito un punteggio complessivo per il progetto tecnico pari o superiore a 21 punti.

10. Nel progetto di gestione tecnico-organizzativo del servizio dovranno essere indicati i ruoli delle varie figure professionali ed evidenziare il programma delle attività e di una giornata tipo.

11. L'offerta economica deve indicare:

- la percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta;
- il prezzo richiesto per l'espletamento del servizio sia in cifre che in lettere;
- il prezzo orario delle prestazioni di cui all'art. 4.

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo il modello fac-simile allegato 2) al Bando di gara.

La Commissione di gara potrà assegnare all'offerta economica un punteggio massimo di 30 punti nel modo seguente:

- a) all'offerta economica con il maggior ribasso sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti;
- b) alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$X = \frac{R.O. \times 30}{R.M.}$$

dove:

X = punteggio da attribuire;

R.O. = ribasso offerto dalla ditta considerata;

R.M.= ribasso massimo.

12. La Commissione stila la graduatoria dei concorrenti a partire dall'offerta con il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punti conseguiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

13. La Commissione invia gli atti di gara all'organo competente per l'approvazione degli stessi e per i controlli specificati nel bando ai fini dell'aggiudicazione definitiva, previa verifica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i da parte della stazione appaltante.

Art. 12 - CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

1. L'offerta economica formulata dall'Appaltatore per i servizi oggetto dell'appalto si intende riferita alle ore di lavoro effettivamente prestate presso il C.D.S.T.R. e si intende comprensiva di ogni ulteriore onere connesso quali ad esempio: la realizzazione degli interventi, la formazione, la gestione, l'organizzazione e l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, incluse le riunioni di equipe per la realizzazione dei progetti individuali e tutto ciò che consente l'esecuzione regolare dell'appalto, fatta esclusione per gli oneri per la sicurezza contabilizzati a parte.

2. Il corrispettivo orario comprende in particolare tutte le spese connesse all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, nessuna esclusa, che l'appaltatore deve sostenere quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- oneri relativi alla formazione/aggiornamento professionale del proprio personale;
- abbigliamento (camici, guanti, calzature);
- materiale di consumo;
- eventuali trasferimenti;
- oneri aziendali;
- indennità varie dovute al personale;
- presidi di protezione dei lavoratori.

3. Il corrispettivo del servizio relativo alle ore prestate presso il C.D.S.T.R. sarà rapportato al numero di ore effettivamente svolte per ogni mese come risultante da apposito modello riassuntivo da allegare ad ogni fattura. Ai fini della gestione del servizio il responsabile del presidio, individuato dal Consorzio, provvederà a verificare e garantire in via continuativa che l'utilizzo del personale impiegato avvenga nel rispetto ed in corrispondenza con le necessità derivanti dalla effettiva presenza numerica degli utenti.

4. Il corrispettivo del servizio relativo alla fornitura dei pasti sarà riferito al numero di pasti effettivamente somministrati in ogni mese come risultante da apposito modello riassuntivo da allegare ad ogni fattura.

5. Nessun altro compenso spetterà all'appaltatore per i servizi di cui al presente appalto oltre quanto definito dal prezzo offerto, secondo le modalità stabilite all'art. 11.

6. Non saranno dovuti risarcimenti, indennità, rimborsi a causa di riduzione delle prestazioni derivanti dalla variazione del fabbisogno effettivo rispetto a quello indicato, in seguito a modifiche della disposizione normativa regionale.

Art. 13 - CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

1. Il soggetto aggiudicatario dovrà erogare i servizi indicati all'art. 4 mediante personale in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Personale Educativo

- Diploma di Educatore Professionale
- Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione con specifico indirizzo di Educatore Professionale

- Personale di Assistenza Tutelare

- Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario

- Personale di Animazione

- Attestato di qualifica di Animatore

- Infermiere Professionale

- Diploma di infermiere professionale o Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche, iscrizione all'Albo Professionale

- Terapista riabilitazione

- Laurea in Fisioterapia

- Consulente sanitario

- Laurea in Medicina con specializzazione inerente alla tipologia del presidio.

2. Tale personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento, riportante il nome e cognome, la fotografia del lavoratore, la qualifica ed il nome della Ditta. Esso dovrà essere portato visibile durante l'orario di lavoro.

3. L'impresa dovrà fornire al Consorzio, prima dell'avvio del servizio:

- a) elenco nominativo degli operatori corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno;
- b) tutte le informazioni utili inerenti il responsabile della gestione dell'appalto (C.T.O.), incaricato dall'Impresa aggiudicataria, come da progetto tecnico presentato ai sensi dell'art. 11 del presente Capitolato.

4. L'impresa appaltatrice deve garantire efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio del proprio personale, tramite controllo elettronico o fogli firma. Tale documentazione deve essere disponibile presso il Presidio per l'esibizione – se richiesta – alla Commissione di Vigilanza.

5. Al fine di garantire la migliore qualità della prestazione e di favorire il migliore rapporto relazione tra utenti ed operatori, il soggetto aggiudicatario assicura, di massima, la continuità educativa ed assistenziale in capo all'utenza, riducendo al minimo il turnover.

6. In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo tempestivamente alla sostituzione con personale in possesso di pari qualifica.

7. In caso di inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità relazionale, da mancanza di onestà o moralità accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, la Ditta aggiudicataria, previa segnalazione del Consorzio, è tenuta a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti, entro un tempo massimo di dieci giorni.

8. In caso di sopravvenuta e improrogabile necessità di sostituzione del Responsabile dei servizi oggetto dell'appalto (C.T.O.), l'Impresa dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio, corredando la stessa del curriculum studi e professionale.

9. Il Responsabile dei servizi oggetto dell'appalto (C.T.O.), come indicato dall'offerta tecnica dall'impresa, disporrà con immediatezza l'impiego del personale in caso di sostituzione e dovrà essere sempre reperibile anche per poter notificare eventuali contestazioni.

10. Il Responsabile incaricato per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, come da offerta tecnica, dovrà garantire incontri con cadenza mensile con il Responsabile del Presidio del Consorzio, al fine di verificare la regolarità del servizio oggetto dell'Appalto.

11. Qualora per motivi evidenti, quali disservizi e gestione inadeguata, sia sotto il profilo organizzativo che relazionale, il Responsabile dei servizi oggetto dell'appalto dimostri l'incapacità ad assolvere il proprio compito, la stazione appaltante contesterà all'Impresa quanto accade e, qualora venga ritenuto motivo sostanziale di una gestione inefficace, ne chiederà la sostituzione.

Art. 14 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Impresa è tenuta agli obblighi previsti dalla Legge sulla Privacy D. Lgs. 196/2003 e conformemente, i lavoratori alle sue dipendenze incaricati per la gestione dei servizi oggetto del presente appalto. L'Impresa è tenuta a garantire la massima riservatezza dei dati e delle informazioni relative agli utenti ed è responsabile del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili secondo quanto prevede la normativa.

L'Impresa dovrà indicare alla Amministrazione Consortile il nominativo del titolare del trattamento e del/dei responsabili.

2. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero devono essere garantiti gli interventi programmati, secondo modalità concordate con la stazione appaltante.

3. L'Appaltatore è responsabile degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro e dovrà sottoscrivere con la stazione appaltante l'apposito documento di valutazione dei rischi a corredo del contratto d'appalto.

4. L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare con il massimo rispetto e diligenza l'arredo e le attrezzature del Presidio e risponderà direttamente dei danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria del proprio personale.

5. L'Appaltatore è tenuto ad assumersi l'onere relativo al costo della mensa per il proprio personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

Art. 15 - ORARIO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad assicurare i servizi oggetto dell'Appalto di cui agli artt. 3) e 4) garantendo la presenza nel presidio delle diverse figure professionali per il monte ore settimanale esposto negli articoli prima indicati, per n. 52 settimane annue, tenendo conto che il Centro Diurno Socio Terapeutico deve essere funzionante dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali) dalle ore 09.00 alle ore 17.00.

Art. 16 - PERSONALE

1. La cooperativa/ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico, senza periodo di prova, tutto il personale che risulta attualmente operante per il servizio oggetto dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale, e assicurare la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300, al momento dell'avvio dell'appalto, garantendo l'assorbimento dello stesso al termine del periodo di astensione obbligatoria e/o facoltativa, infortunio, malattia, aspettativa, aspettativa sindacale, legge 300/70.

2. L'assorbimento dovrà essere attuato integralmente, se l'aggiudicataria sarà cooperativa sociale secondo l'art. 37 ccnl Cooperative Sociali, e comunque riconoscendo l'anzianità di servizio riferita all'attività svolta presso l'ente nelle precedenti aziende con i relativi scatti di anzianità che ogni lavoratore ha maturato. Per quelli che dovranno maturare si farà riferimento alla data di assunzione con le precedenti aziende che hanno lavorato per il medesimo servizio dell'ente .

3. A tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dovrà essere tassativamente applicato il CCNL di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale ed i successivi rinnovi, con riferimento alla qualifica corrispondente ed alle mansioni svolte.

4. Se l'aggiudicataria sarà una cooperativa sociale, l'inquadramento previsto per il personale OSS sarà in categoria C2.

5. A tutto il personale dovrà esser applicato inoltre il Contratto Integrativo regionale, territoriale, aziendale ed i successivi rinnovi firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale.

6. A tutto il personale si dovrà applicare lo Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970), compreso l'articolo 18, nonché le assicurazioni, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsti dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

7. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale impiegato nel servizio e soggetto al passaggio di gestione. Tali condizioni di miglior favore, a qualsiasi titolo, saranno considerati come superminimi non assorbibili.

8. Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale, in essere e futuro, di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente.

9. L'azienda dovrà assumere i lavoratori e le lavoratrici che saranno impiegate nel servizio con contratti di tipo subordinato e a tempo indeterminato e provvedere a stipulare contratti individuali di lavoro con le specifiche previste dal Ccnl di settore.

10. Si specifica che la forma "normale" di assunzione sarà il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Saranno ammessi contratti a tempo determinato solo nei casi specifici previsti dal ccnl di riferimento.

11. La retribuzione sarà erogata con il sistema della mensilizzazione e non con il pagamento ad ore.

12. Se l'aggiudicataria sarà una cooperativa sociale, in caso di part/time sarà rispettato integralmente il Ccnl Nazionale delle cooperative sociali 2002 - 05 anche in termini di erogazione delle percentuali di straordinario (Art. 26, punto c) e maggiorazioni sul tipo di part-time (Art. 26, punti D ed E).

13. L'aggiudicataria dovrà erogare, a titolo di maggiorazione retributiva e salariale fissa, una quota procapite ad ogni lavoratrice/lavoratore che sarà impiegato nel servizio, pari ad almeno una mensilità, al netto della contribuzione pensionistica. L'importo di tale maggiorazione, che è a tutti gli effetti "retribuzione", sarà oggetto di valutazione per l'aggiudicazione dell'appalto così come da punteggi specificati nel presente capitolato.

14. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una formazione ed un aggiornamento permanente alle persone impegnate in appalto per almeno 10 ore cadauno all'anno; l'impresa aggiudicataria dovrà fornire un'adeguata professionalità ai soci e dipendenti attraverso l'assunzione di personale esclusivamente qualificato o comunque inserito in percorsi formativi specifici.

15. Tutte le ore di formazione obbligatorie (Dlgs 81 e s.m.i. , Hccp, Privacy), quelle previste da capitolato e quelle proposte dall'azienda, dovranno essere pagate come da Ccnl e dovranno essere considerate a tutti gli effetti come ore di lavoro e quindi matureranno tutti gli istituti previsti (es.: tredicesima, ferie, tfr, etc...)

16. L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dall'Amministrazione direttamente o tramite altri Enti preposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto successivamente stipulato tra le parti.

17. A titolo rafforzativo si precisa che:

- gli istituti di malattia e di infortunio dovranno essere retribuiti secondo l'art. 70 del ccnl cooperative sociali e dovranno coprire il 100% del salario reale. Per quanto riguarda l'istituto di malattia, il periodo di copertura al 100% della retribuzione dovrà essere garantito per 180 giorni di anno di calendario (1° Gennaio - 31 Dicembre) per ogni anno di lavoro;
- per l'istituto della Maternità, come condizione di miglior favore rispetto al ccnl di settore, per il periodo di astensione anticipata e quella obbligatoria, l'impresa integrerà la quota Inps fino al raggiungimento dell'100% del salario effettivo e per il periodo di assenza per astensione facoltativa l'impresa integrerà il primo mese della stessa fino al 100% del salario effettivo;
- gli straordinari, sia per le assunzioni a tempo pieno che per quelle a part-time matureranno su tutte le ore retribuite (comprese malattia, infortunio, festività, ferie, ogni tipologia di permessi retribuiti, ore di formazione, etc...) e saranno retribuiti, secondo le esatte percentuali previste dal ccnl di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale. Gli straordinari dovranno essere riconosciuti nel cedolino del mese in cui sono stati effettuati;
- in caso di richiesta, da parte delle lavoratrici, dei permessi studio e di aggiornamento professionale e riqualifica, la risposta dovrà essere tempestiva (massimo entro 15 giorni) e documentata.

18. L'I.A. deve infine garantire la fornitura del pasto giornaliero agli operatori.

19. L'aggiudicataria farà pervenire mensilmente al Consorzio l'elenco nominativo del personale operante, con qualifica, titolo di studio e orario di lavoro effettuato. Mensilmente, unitamente alle presenze degli ospiti del presidio e al numero dei pasti erogati, l'Impresa invierà documentazione comprovante le ore di lavoro prestate da ciascun operatore, i versamenti contributivi di legge e autocertificazione sull'integrale applicazione del C.C.N.L. del settore scioio-assistenziale.

20. Il personale dell'Impresa, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un comportamento corretto e responsabile nei confronti degli assistiti, del personale consortile, dell'Amministrazione, del pubblico e di chiunque venga a contatto con lui. In particolare ogni operatore dovrà garantire il rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e della privacy degli utenti.

Art. 17 - RESPONSABILITA' – ASSICURAZIONI

1. L'aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Amministrazione appaltante da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale .

2. Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.81/08 Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro e in particolare assolvere agli obblighi di cui agli artt. 17 e 18 del Testo medesimo. Dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nonché trasmettere copia del manuale di valutazione dei rischi.

L'Aggiudicatario, in relazione ai rischi specifici propri dell'attività svolta, si impegna ad elaborare il Piano di Sicurezza ai sensi della vigente normativa, il quale – approvato dalla Amministrazione Consortile – dovrà essere immediatamente eseguito.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre ad istruire il personale impiegato sui rischi e sulle misure di sicurezza da applicare nell'esecuzione del Servizio ed a nominare, oltre che il Responsabile della Sicurezza, tutte le figure previste dalla normativa vigente.

3. L'impresa deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

4. L'aggiudicatario dovrà essere coperto per l'espletamento del Servizio oggetto del contratto da stipulare, da idonea assicurazione di RCT, per danni causati anche per dolo o colpa grave del personale che svolgerà il servizio, al Consorzio C.I.S.A. 24 e agli utenti, con i seguenti massimali per ogni sinistro euro 5.000.000,00, con il limite di:

- euro 2.500.000,00 per ogni persona;
- euro 1.000.000,00 per danneggiamenti a cose.

Al momento della sottoscrizione del Contratto, l'Aggiudicataria dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula delle Assicurazioni di cui al presente articolo con primarie Compagnie di Assicurazioni.

5. Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dell'Aggiudicataria. Le spese e gli oneri di qualsiasi genere che l'Amministrazione Consortile dovesse sostenere a titolo di rimborso, saranno dedotte dai crediti dell'Impresa appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

Art. 18 - REVISIONE DEI PREZZI

1. I prezzi offerti dall'Aggiudicataria potranno essere oggetto di revisione periodica, al termine di ciascun anno di gestione del servizio, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs.163/2006, secondo le modalità istruttorie definite all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5) del D. Lgs.163/2006.

2. Resta inteso che, per l'applicazione della revisione prezzi, la stazione appaltante deve adottare apposita determinazione che approvi la percentuale di revisione del prezzo e l'impegno di spesa. In seguito ne verrà data comunicazione all'Appaltatore che potrà procedere alla fatturazione con il prezzo revisionato. Prima di ciò non è ammessa una diversa fatturazione del prezzo offerto.

3. Relativamente ai costi di personale è espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi forma di revisione dei prezzi. I prezzi dei servizi indicati nel contratto sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale, fatti salvi:

- il riconoscimento dell'Istat, solo sulla parte relativa ai costi di gestione, a partire dal secondo anno di gestione;

I maggiori costi derivanti dagli eventuali aumenti prodotti dal rinnovo del CCNL di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e del relativo Contratto Integrativo, saranno riconosciuti dall'Amministrazione Comunale, solo sul costo relativo al personale in essere al momento dell'aumento e che ha lavorato per i servizi oggetto di gara nel periodo indicato, a fronte di specifica richiesta scritta da parte dell'Aggiudicataria ed esibizione di relativa documentazione probante la loro corresponsione al personale.

Art. 19 - PAGAMENTI

1. Le fatture devono essere emesse mensilmente e devono essere corredate:

- a) dalla attestazione relativa al monte ore mensile effettuato, suddiviso per le diverse tipologie di prestazioni e dal numero dei pasti effettivamente forniti;
- b) da dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile dell'Impresa, attestante l'avvenuto regolare versamento nominativo dei contributi assicurativi e previdenziali di tutto il personale impiegato, corredata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

2. L'importo che verrà corrisposto sarà quello derivante dal ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria, oltre agli oneri per la sicurezza che dovranno essere fatturati dall'Appaltatore al termine di ogni semestre.

3. Spetta all'Impresa appaltatrice, a compenso di tutti gli oneri assunti con il presente capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base del prezzo orario offerto, coerente alla percentuale di ribasso.

4. Il Consorzio C.I.S.A. 24 corrisponderà mensilmente alla Ditta aggiudicataria il corrispettivo delle prestazioni rese.

5. Le predette fatture, previo controllo e liquidazione favorevole da parte del Responsabile del Servizio competente, saranno poste in pagamento entro 90 giorni dalla data di presentazione. In caso di ritardato pagamento le parti concordano il riconoscimento di un tasso di maggiorazione pari al 3% su base annua.

Art. 20 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

1. Competono al Consorzio C.I.S.A. 24 la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

Art. 21 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

1. Il presente appalto potrà essere risolto in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione Consortile, con preavviso di 30 giorni da darsi a mezzo di raccomandata a fronte di eventuali violazioni contrattuali specificate e alla seconda diffida formalmente notificata. Inoltre, il Consorzio C.I.S.A. 24 ha diritto di promuovere, nelle forme di Legge, senza pregiudizio di ogni azione di rivalsa, la decadenza o revoca del contratto nei seguenti casi:

- in applicazione dell'art. 135 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di retribuzione del personale operante per l'appalto e per gli altri obblighi previdenziali ed assicurativi;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto, con cumulo di sanzioni;
- per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoratori;
- per valutazione negativa della gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
- -per mancato deposito di copia della polizza assicurativa prima della stipula del contratto d'appalto.

2. Come previsto dall'art. 113 comma 4 del D.Lgs 163/2006, la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 22 - SANZIONI

1. L'aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, essa è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione.

Per le situazioni in elenco, e non a titolo esaustivo, l'Amministrazione Consortile potrà rivalersi applicando le seguenti penalità:

- a) da euro 100,00 a euro 500,00: per inadeguato comportamento da parte degli operatori incaricati ad effettuare le prestazioni e gli interventi oggetto dell'appalto, non adeguata conservazione e tenuta dei mobili e degli arredi in dotazione.

- b) da euro 100,00 a euro 1.000,00: per mancata fornitura delle prestazioni di cui all'art. 4.
- c) da euro 500,00 a euro 1.000,00: per mancato adempimento delle funzioni del responsabile dei servizi incaricato per il presente appalto (C.T.O.) o suo supplente.
- d) euro 3.000,00: per mancata realizzazione del progetto tecnico offerto in fase di gara, come da art. 11, constatata inidoneità del materiale e mancato rispetto delle norme di sicurezza dello stesso per lo svolgimento delle attività, insufficiente grado di cortesia e disponibilità ai colloqui onda parte degli operatori nei confronti degli utenti e delle famiglie.
- e) da euro 5.000 a euro 10.000,00: mancato rispetto del progetto individualizzato concordato con il Consorzio, non rispetto della riservatezza delle informazioni relative all'utente e/o alla sua famiglia

2. Per il reiterarsi di problematiche, descritte nelle situazioni alle lettere a), b), c), d) e e) del presente articolo, che causino disservizio verrà applicata la sanzione nell'area sopra prevista, maggiorata del 10%, e per ogni sanzione successiva sarà incrementata progressivamente di 10, ottenendo un incremento del 20 % rispetto la sanzione decisa e via di seguito.

3. L'applicazione della sanzione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa via fax, a cui la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

4. Il provvedimento della sanzione è assunto dal Responsabile di servizio competente del Consorzio C.I.S.A. 24 e si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

Se l'appaltatore dimostra in modo certo e oggettivo di aver adoperato tutti i mezzi e le risorse a sua disposizione per risolvere il problema sopravvenuto ma che non è stato comunque possibile risolverlo, l'Amministrazione Consortile sospende l'azione di rivalsa.

5. Per cumulo di infrazioni, 4 nell'arco dell'anno, di particolare rilevanza e gravità, il Consorzio C.I.S.A. 24 procederà alla risoluzione del contratto.

6. La mancata applicazione integrale del ccnl, del contratto integrativo, firmati con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sbagliato inquadramento professionale, non pagamento corretto malattia, infortunio maternità, festività, indennità varie, etc...) prevederà la seguente sanzione:

- adeguamento contrattuale alla socia/o e/o dipendente e, a favore dell'ente appaltante, il 25% del valore economico del mancato riconoscimento contrattuale nazionale, regionale, territoriale riferito ad ogni singola lavoratrice/lavoratore sia essa/o socia lavoratrice/ore che dipendente .

In caso di recidiva si potrà procedere alla rescissione del contratto d'appalto.

Art. 23 - CAUZIONE PROVVISORIA

1. Per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria (di euro 44.548,80) pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti all'art. 75 comma 7 del citato Decreto Legislativo.

2. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, ed anche l'operatività della garanzia entro 15 giorni dalla richiesta della stazione appaltante

3. Il concorrente deve produrre nell'offerta l'impegno di un fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria, in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta. Può essere fatta espressa richiesta, da parte della stazione appaltante nel corso della procedura di esperimento della gara, di rinnovo della garanzia, nel caso in cui non sia intervenuta l'aggiudicazione.

4. La garanzia provvisoria viene svincolata all'atto della comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque entro trenta giorni dalla stessa.

5. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 24 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali l'aggiudicataria è tenuta all'atto della firma del contratto a versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale netto (compresi gli oneri per la sicurezza) fermo restando quanto indicato dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, che prevede, in caso di ribasso superiore al 10 per cento, l'aumento di tanti punti percentuale per la cauzione quanti quelli eccedenti il 10 per cento e per ribasso superiore al 20 per cento la garanzia deve essere superiore di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 75, comma 7) del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i.

2. La cauzione, controfirmata dal legale rappresentante, potrà essere prestata con idonea fideiussione rilasciata da primaria Società Assicuratrice o da Istituto bancario e sarà restituita al termine del contratto, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e previa risoluzione di eventuali controversie in atto.

3. L'aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

4. La fideiussione o polizza definitiva dovrà avere efficacia fino a dodici mesi dopo il termine del contratto (ai sensi dell'art. 57) a garanzia di quanto previsto dall'art. 29 D.Lgs 10.09.2003 n. 276. In caso di rinnovo del contratto, la stessa sarà subordinata alla presentazione da parte dell'appaltatore di una ulteriore fideiussione per il corrispondente periodo.

Art. 25 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 26 - CONTROVERSIE

1. Non è prevista clausola compromissoria ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 così come introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 56 del 20.3.2010. E' vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'appaltatore assumerà a proprio carico gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge e previsti dal comma 1 dello stesso articolo.

2. L'impresa appaltatrice comunicherà al Consorzio, entro 7 giorni dalla sua effettiva apertura, gli estremi del conto corrente postale o bancario sul quale saranno eseguite le operazioni contabili afferenti l'appalto ed i nominativi autorizzati ad operare sul conto. L'impresa appaltatrice provvederà in modo analogo, in caso di utilizzo di conto corrente postale o bancario preesistente.

3. Il CIG assegnato all'appalto è: 173092005F

Art. 28 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Biandrate, 4 aprile 2011

Il responsabile del servizio socio-assistenziale
Dott.ssa Valentina Bertone